

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00884645
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Formia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, galleria esterna

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	112492
INVD - Data	2001

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Formia
PRL - Altra località	centro urbano

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rivestimento in stucco/frammento
--------------------	----------------------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. d.C.
---------------	-------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	0
DTSF - A	24 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco dipinto; stampo; rilievo applicato
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	9.3
<b>MISL - Larghezza</b>	16.8
<b>MISS - Spessore</b>	1.1
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sei frammenti combacianti.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000/2001
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	frammento di cornice curvilinea ripartita ad onde correnti e associata, nella zone superiore, ad una fascia dipinta di azzurro inquadrata fra due listelli bianchi. Nella zona inferiore, tra gocce di stucco bianco applicate a rilievo, leggermente inclinate verso destra.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400884645/1
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	112492
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ling R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24-51
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001032
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

**CMPN - Nome compilatore**

Verrengia B.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cassieri N.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

data recupero: 1999. Il motivo ornamentale, uno dei più diffusi, che combina rilievi in stucco e pittura, è tipico della decorazione di III e IV stile. A partire dal I sec. a.C. queste decorazioni compaiono ad esempio, nella Villa romana della Farnesina e perdurano fino al III sec. d.C. La resa tecnica del motivo ad onde correnti ne suggerisce una datazione ad epoca tardo-augustea.